

ANCHE L'AIDM FA SENTIRE LA SUA VOCE SULL'OSPEDALE DI MALCESINE

L'Associazione Interregionale Disabili Motori, che ha definito l'11 maggio le cariche in seno al proprio Consiglio Direttivo, a seguito del rinnovo effettuato dall'Assemblea dei Soci lo scorso 4 maggio, riafferma con una nota la propria posizione rispetto alla decisione di riduzione dei posti letto all'Ospedale di Malcesine.

Già a marzo, una dura e circostanziata nota del Dott. Antonio Politi, oggi vice-Presidente dell'Associazione, inviata ai Sindaci di Malcesine, Brenzone e Torri del Benaco, aveva provocato una reazione forte e unitaria dei tre primi cittadini per la salvaguardia e valorizzazione dell'Ospedale della Val di Sogno, che ha ottenuto dalla Regione Veneto il riconoscimento di 80 p.l. per cure riabilitative dei pazienti polio, 12 p.l. per Cure Intermedie e il funzionamento H24 del P.P.I..

Il nuovo Consiglio Direttivo dell'AIDM, pur apprezzando l'importante provvedimento assunto dalla politica sanitaria regionale, con sorpresa viene a conoscenza della improvvisa decisione, presa dalla Direzione delle Professioni Sanitarie e dalla Direzione Medica della ULSS 9 (Prot.n.103585 del 20/06/2019), di ridurre a 58 i posti letto per i pazienti polio.

La motivazione della "carenza di personale infermieristico, fisioterapico e medico viene considerato pretestuoso e denota piuttosto una inaccettabile incapacità organizzativa. Non può essere accolta favorevolmente l'affermazione che Malcesine è una sede poco appetibile al personale sanitario a motivo della sua locazione difficilmente raggiungibile. Se vengono date le giuste motivazioni, ci sono sicuramente figure giovani pronte ad accettare un incarico lavorativo se proposto a tempo indeterminato in un posto che non a caso è denominato Val di Sogno".

"Pur apprezzando la pubblicazione dell'Avviso Pubblico per 1 Incarico Libero-Professionale di uno Specialista in Medicina Fisica e Riabilitativa, chiede perché non sono stati presi provvedimenti per garantire il necessario personale infermieristico in grado di coprire le ferie estive".

Il provvedimento del Direttore Generale della ULSS 9 (del. N.369 del 20/06/2019) riguardante "l'Adozione e approvazione del **Programma Triennale 2019-2021** dei lavori..." prevede lo stanziamento di € **1.817.484,25** per l'Adeguamento Anticendio e di € **1.500.000,00** per Riqualficazione strutturale/funzionale dell'Ospedale di Malcesine, rappresenta sicuramente un segnale positivo, ma ciò non cancella il grave ritardo dei lavori del 1° Piano del Pad. A, fermi da ormai 2 anni, che continuano a creare gravi disagi ai pazienti ricoverati al Pad. B.

L'AIDM, già dal 1° incontro del nuovo Consiglio Direttivo avvenuto il 9 giugno e nella riunione del neo costituito Tavolo Tecnico riunitosi il 28 giugno, sta esaminando le criticità che molti dei suoi 1.500 Soci continuano a segnalare e ha chiesto un incontro urgente con il Direttore Generale della ULSS Dott. Girardi (**siamo convocati per martedì 9 luglio 2019 presso la Direzione Generale**) ed un incontro con i Sindaci per proporre la riattivazione immediata di un Tavolo Tecnico con tutte le figure interessate per avviare, con spirito di fattiva collaborazione, un confronto costruttivo al fine di giungere ad una soluzione dei molteplici problemi riguardanti la struttura e il funzionamento dell'Ospedale di Malcesine.

"Molti sono gli argomenti che intendiamo discutere con le istituzioni politiche e sanitarie" afferma il Presidente Tonino Vetrano. "L'AIDM, sin dai tempi della sua costituzione, ha agito per far valere i diritti di tante persone che hanno portato nel corso della vita il peso di un fardello gravoso sia dal punto di vista fisico che morale. Abbiamo veramente bisogno, di far rifiorire i veri valori della società civile, abbiamo bisogno di umanità, di solidarietà. Confrontarsi per trovare insieme le giuste e necessarie soluzioni è il nostro principale intendimento e per il vantaggio di tutti".

Malcesine, 5 luglio 2019